

# Treviso

treviso@corriereveneto.it

**NUMERI UTILI**

Comune **04226581**  
 Provincia **04226565**  
 Prefettura **0422592411**

Questura **0422248111**  
 Polizia Stradale **0422299611**  
 Polizia Municipale **0422658340**  
 Guardia Medica **0422405100**

Ospedale Ca' Foncello **04223221**  
 Ospedale San Camillo **04224281**  
 Proweditorato **042242971**  
 Emergenza infanzia **114**

Taxi **0422431515**

**FARMACIE**

Luzzatti **042260759**  
 San Lazzaro **0422402790**

# Conte: «Via le auto da piazza dei Signori»

Il sindaco contro la sosta selvaggia: «Troppe macchine, ora basta». E Ca' Sugana punta anche a dirottare i bus

**TREVISO** Riaprire la Ztl a San Francesco, ma togliere le auto dal Calmaggiore e da piazza dei Signori. E magari, in futuro, anche gli autobus. Da una parte della città riconsentire il transito ai veicoli, dall'altra ridurli per ripulire il cuore del centro dal parcheggio selvaggio. Come quello di ieri. «Ho visto una ventina di macchine, ce ne sono in sosta a ogni ora del giorno - ha detto il sindaco Mario Conte -. Andremo a parlare con il nuovo prefetto». Un interlocutore non casuale, quello scelto dal primo cittadino, perché i vertici a palazzo sono fra i primi imputati del caos che si crea, ma anche commercianti, residenti e operatori mollano mezzi ovunque, dal Calmaggiore a via XX Settembre. L'amministrazione Manildo aveva tentato di fermare l'abitudine, «ma è stata una battaglia persa» dice Conte. «Faremo una revisione dei permessi in Calmaggiore, 6 mila auto sono autorizzate al passaggio - continua il sindaco -. Chi doveva togliere le macchine in realtà le ha portate. Il nostro obiettivo è invece limitare i permessi nel tempo, va bene il carico-scarico delle merci ma non ci saranno più soste».

L'annuncio arriva il giorno dopo il primo test anti-pedonalizzazione, quello di ponte San Francesco: lunedì pomeriggio la Ztl istituita due anni fa è stata disattivata per qualche ora, e dalla prossima settimana sarà segnalata da un pannello luminoso. Il display indicherà quando sarà attiva (il sabato e la domenica) e spenta (transito libero a tutti dalle 6 alle 22 dal lunedì al venerdì). Per ora i pannelli ai varchi restano solo a San Francesco e in via Manin, poi si penserà a come segnalare anche gli altri accessi alle zone a traffico limitato. «Sogno una città completamente pedonalizzata ma va fatto con intelligenza, strutturando prima i servizi, portando i pedoni e poi chiudendo le strade - continua -. Stiamo facendo un percorso con Mom per ristrutturare il trasporto pubblico. L'obiettivo è alleggerire il transito in centro con mezzi meno pesanti e ingombranti e modificando tratte e linee. Il servizio dovrà essere più costante perché si possa ridurre



Come nulla fosse Un Suv in manovra in piazza dei Signori, il cuore della Ztl del centro storico

## Lo snodo di Santi Quaranta Stazionetta, è fumata grigia «Si può attivare in 6 mesi Ma servono intesa e soldi»



**In disuso**  
 La piccola stazione di Santi Quaranta, chiusa ormai da anni

**TREVISO** Sulla stazionetta di Santi Quaranta l'accordo fra Mom, Ferrovie e Regione è quasi fatto, nel giro di un anno potrebbe essere riattivata, ma servirà il coinvolgimento politico ed economico di Comune e Regione. Quello di ieri a Venezia è stato un «incontro positivo» sottolinea la società di trasporti, che da anni spinge per riportare i treni nel piccolo scalo in disuso, utilizzando per creare un interscambio gomma-rotaia a sostegno di studenti e lavoratori, alleggerendo il traffico.

Dopo il parere positivo di Trenitalia, ieri è arrivato anche l'ok sulla fattibilità di Rfi, titolare delle reti. «L'intervento è complesso - spiega il pre-

sidente di Mom Giacomo Coladon - sono coinvolte due tratte, quella che arriva da Belluno-Feltre-Montebelluna e quella da Vicenza-Castelfranco. Saranno necessari lavori ai binari, scambi e un sottopasso. Rfi ha confermato la possibilità di realizzare l'opera in 6-12 mesi dall'approvazione. L'auspicio è che si colga la rilevanza strategica di un intervento come questo e confidiamo di trovare in Comune e Regione degli interlocutori che sappiano dare il giusto input alla realizzazione. Se c'è volontà politica, credo ci sarà anche il finanziamento per il cantiere».

**S. Ma.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Alla scoperta della città segreta Il Comune apre i depositi di Santa Caterina e Bailo «Un patrimonio di tesori»



**La sfida**  
 L'assessore Lavinia Preti con alcune delle opere

**TREVISO** Per sollecitare la curiosità dei trevigiani per il patrimonio dei musei civici, il Comune apre anche i depositi e pensa a un biglietto unico per tutti i siti culturali del capoluogo. Cinque incontri porteranno i visitatori alla scoperta di quel 90 per cento di opere non esposte nelle sale di Santa Caterina e del Bailo, in biblioteca, con incontri anche a San Teonisto, nei palazzi municipali (le cui stanze sono state invece arricchite con dipinti di artisti trevigiani selezionati da una galleria privata, il Cantiere Gallery di Villorba) e anche all'Archivio di Stato.

Le «guide» per l'occasione saranno l'assessore al turismo Lavinia Preti e il sin-

l'accesso delle auto. E questo va fatto prima di ogni Ztl. Quando? «Il 2019 sarà l'anno della svolta. Vorrei vedere meno bus grandi e non vederli più in piazza dei Signori».

E a proposito di futuro e programmazione culturale, Conte riserva un passaggio anche al teatro comunale. «La stagione sarà regolare, cambierà la governance ma il calendario sarà intoccato. Nel giro di qualche giorno definiremo l'iter per il nuovo percorso, i tecnici stanno già lavorando sulla costruzione di una nuova proposta e daremo il via libera a Fondazione Casamarca, che si è resa disponibile a portare avanti un'altra stagione, un periodo transitorio».

**Silvia Madiotto**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le altre notizie in breve

### Innovazione, torna il TedX: ospiti Farinetti e Rosellini

*Mente e corpo, psiche e techne: torna a Treviso il format della conferenza americana TedX, con ospiti di rilievo internazionale, a partire da Oscar Farinetti, fondatore di Eataly, e dall'attrice trevigiana Federica Rosellini. Si sposta da Palazzo dei Trecento all'auditorium Appiani, dalle 10 alle 17.30, per poter accogliere più pubblico. L'ingresso sarà a pagamento: 39.95 euro per assistere a una giornata di incontri con i nomi della scienza, del web e della medicina, passando dagli sport on line alla psicologia del lavoro. Al TedX si parlerà soprattutto di tecnologia e innovazione: «La prima sfida è porci delle domande e stimolare una riflessione», spiega Nicolò Rocco, titolare della licenza Ted. (s.ma.)*

### Regeni, presidio in piazza «Lo striscione deve tornare»

*«Verità per Giulio Regeni»: Amnesty International ieri sera ha organizzato un presidio e una fiaccolata in piazza Aldo Moro, a pochi metri da dove il Comune di Treviso ha deciso di eliminare lo striscione che ricorda il ricercatore. L'evento è proseguito con uno spettacolo teatrale. Erano presenti tutta l'opposizione: «Continueremo la battaglia per apporre nuovamente quello striscione - hanno spiegato - ingiustamente tolto dalla giunta Conte. Una battaglia per la verità». (s.ma.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# In piazza Giustinian la «terrazza» del cibo di Marca

Aprirà durante Golosaria, fiera delle eccellenze gastronomiche. «Tassello per il recupero»

**TREVISO** Un fine settimana che vedrà protagoniste le eccellenze gastronomiche locali. E un ulteriore tassello per tentare di riqualificare piazza Giustinian Recanati, una delle «zone rosse» del centro di Treviso. «Golosaria», manifestazione nazionale dedicata alla gastronomia, sabato farà tappa in città per il secondo atto di «Golosaria on the road». L'appuntamento, intitolato «Seduti in quel Caffè», con riferimento al testo del brano «29 settembre» di Lucio Battisti, caratterizzerà un'intera giornata riservata alle specialità culinarie della Marca. Piazza Borsa e la Ca-

**70**

**I metri quadri**  
 del plateatico allestito al mercato coperto

mera di Commercio faranno da scenario gli eventi in programma: caffè letterari, degustazione di prodotti tipici o assaggi del Prosecco.

Paolo Massobrio, critico gastronomico e organizzatore dell'evento, indica il Veneto come «la regione col più alto tasso di innovazione quando si parla di cucina». Riferendosi a molte specialità rivisitate: «Panini o pizze gourmet, birre artigianali e pasticceria contemporanea. Golosaria vuole mettere in risalto il lavoro dei produttori locali». Ad accompagnare l'iniziativa ci sarà l'inaugurazione del nuovo plateatico in Piazza Giusti-

## Confagricoltura: un disastro, allarme sottovalutato

La cimice asiatica devasta il raccolto di pere

**U**na vera e propria calamità. Che continua a devastare i raccolti del Trevigiano. La cimice asiatica, infatti, sta facendo strage di pere, «un attacco senza precedenti» dice Confagricoltura. «L'insetto ha colpito in tutto il territorio, da Nervesa a Montebelluna fino a San Biagio di Callalta, causando perdite fino al 50 per cento. Quest'anno le cimici hanno preso di mira soprattutto le varietà William e Kaiser - spiega Antonio

Borsetto, vicepresidente dei frutticoltori di Confagricoltura Treviso, appellandosi alla Regione -, nonostante molti abbiano impiantato le fitte reti antinsetto. Una batosta che non ci aspettavamo. Nonostante gli allarmi, il pericolo dell'insetto è stato sottovalutato. Bisogna entrare nell'ordine di idee che la cimice asiatica dev'essere considerata come una calamità naturale, come una grandinata o una tromba d'aria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

nian Recanati. Un inedito «salotto» di 70 metri quadrati, addobbato di fioriere e tappezzato di spazi verdi, che renderà più accogliente l'area vicino alla stazione ferroviaria comprendente Porta Altinia, Riviera Santa Margherita e via Roma. Lo spazio, progettato dalla Coldiretti in collaborazione con la Camera di Commercio, che è proprietaria del mercato in Piazza Giustinian, rappresenterà «il biglietto da visita del centro». Mario Pozza, presidente dell'ente camerale, è entusiasta: «Il plateatico sarà aperto al pubblico sabato, per Golosaria on the road; il mercato coperto di Piazza Giustinian - prosegue - si arricchirà di uno spazio esterno, ideale per una maggiore diffusione delle nostre eccellenze e per il rilancio di una zona poco valorizzata».

**Carlo Cecino**

© RIPRODUZIONE RISERVATA